

Si allarga il "nuovo" Gal Etna che adesso conta nove Comuni: con Adrano, Biancavilla, Bronte, Maletto, Ragalna e Santa Maria di Licodia sono entrati a far parte anche Belpasso, Catenanuova e Maniace. Ma la notizia è che è giunto il decreto della Regione che comunica di avere inserito il Gal Etna nella graduatoria dei Gruppi di Azione Locale che potranno ricevere i finanziamenti comunitari, si parla di circa 6 milioni di euro. A dare l'annuncio è Pippo Ferrante, sindaco del Comune che è ancora capofila del Gal Etna. «Si tratta di una buona notizia, frutto del buon lavoro che è stato fatto negli ultimi anni - dice il primo cittadino - si tratta di una grande opportunità di sviluppo e valorizzazione del nostro territorio.

Una occasione assolutamente da non perdere». Come detto, Adrano rimane Comune capofila, ma si dovrà procedere successivamente alla costituzione di consorzi tra soggetti privati ed enti pubblici che poi daranno vita al nuovo consiglio di amministrazione che potrà quindi contare su nuovi finanziamenti con interventi da attuare entro il 2013, ma non sono escluse ulteriori proroghe. L'obiettivo generale del Gal è la valorizzazione delle risorse ambientali e culturali per la fruizione turistica ecosostenibile e l'offerta integrata di prodotti tradizionali agricoli e artigianali per la realizzazione di «percorsi del turismo, dei sapori, dei colori e della tradizione locale». In particolare gli interventi prevedono sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese; alla incentivazione di attività turistiche per la tutela e la riqualificazione del patrimonio rurale e la realizzazione di aree mercatali.